



CITTA' di GINOSA

PROVINCIA di TARANTO - C.A.P. 74013 - Cod. Fisc.: 80007530738 - P.I. 00852030733
Centralino Tel. 099/8290111 - **Fax 099/8244826** –
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Ordinanza n. 49/PM/2013

Prot. N. 010/COC

OGGETTO: EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE. REVOCA ORDINANZE DI EVACUAZIONE ZONE LIMITROFE FIUME BRADANO.

IL SINDACO

RICHIAMATE le precedenti ordinanze n. 44/PM/2013 del 01.012.2013 e n. 46/PM/2013 del 02.12.2013, con le quali veniva disposta l'evacuazione della popolazione residente in zone interessate da possibili allagamenti a causa della esondazione dei corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale in quanto tale territorio è stato violentemente e prolungatamente colpito da incessanti e abbondanti piogge che hanno determinato notevoli danni a cose, interrotto la viabilità in diverse zone dell'abitato, interessando anche le principali vie di accesso all'abitato compromettendone la sicurezza della circolazione stradale;

Considerato che presso il Comando Polizia Municipale di Ginosa è stata istituita un'Unità di Crisi per l'emergenza che coordina le operazioni delle forze che operano sul territorio;

Dato atto che secondo le risultanze dei bollettini diramato dall'Ufficio di Protezione Civile – Regione Basilicata, il livello dei corsi d'acqua, ed in particolare del fiume Bradano, è misurato in progressiva diminuzione;

Viste le previsioni meteo/climatiche per i prossimi giorni, diramate dal Dipartimento Protezione Civile Nazionale;

Ritenuto essere venute meno le ragioni che avevano reso necessario ed urgente l'adozione dei richiamati provvedimenti emessi a tutela della sicurezza e della pubblica incolumità della collettività locale;

Vistol'art. 54 il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Vista la legge 241/1990 e ss.mm. ed ii.;

Vistol'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225;

Vistol'articolo 16 del DPR 6 febbraio 1981 n. 66;

Vistoil vigente statuto comunale;

ORDINA

la revoca delle precedenti Ordinanza Sindacali n. 44/PM/2013 del 01.012.2013 e n. 46/PM/2013 del 02.12.2013 **e, pertanto, dispone**, che le persone in precedenza fatte evadere possano rientrare presso le proprie abitazioni, edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro;

Per l'osservanza e l'esecuzione la presente Ordinanza viene trasmessa:

- Al Comando Polizia Municipale – Ginosa
- All'Ufficio Tecnico Comunale – Ginosa

Affinché si provveda ad avvisare tutti i residenti nelle zone predette.

S invia inoltre, per opportuna conoscenza

- Alla Prefettura, ufficio territoriale del Governo – Taranto;
- Alla Questura – Taranto;
- All'Arma dei Carabinieri (Comando Provinciale e Stazioni di Ginosa e Marina di Ginosa);
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Taranto;

SI PRECISA CHE

ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 1 e 2, comma 1 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199, può essere presentato ricorso gerarchico innanzi al Prefetto di Taranto entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza;
- contro il presente atto può essere presentato alternativamente ricorso al TAR competente, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 09.07.2010;
- entro 120 gg., a decorrere dalla definitività dell'ordinanza e trascorso il termine di 90 giorni dal radicamento del ricorso gerarchico al Prefetto, può inoltre essere presentato ricorso al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Dalla Residenza Municipale, 5 dicembre 2013

**F.to Il Sindaco
Dott. Vito De Palma**